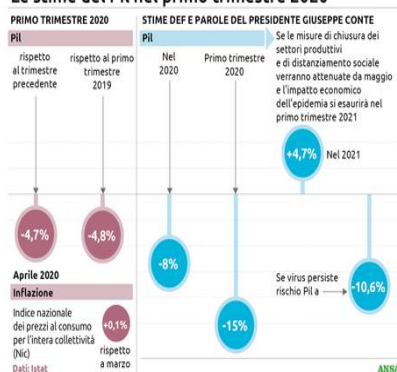


Le stime del Pil nel primo trimestre 2020



Pil Italia in calo del 4,7% nel primo trimestre, -4,8% sull'anno

Descrizione

Il Coronavirus si abbatte sull'economia italiana: il Pil nel primo trimestre 2020 è calato del 4,7% sul trimestre precedente e del 4,8% sull'analogo periodo dello scorso anno. Lo comunica Istat nella stima preliminare spiegando che il dato è corretto per gli effetti di calendario ed è destagionalizzato. Si tratta di un dato atteso, ma in realtà migliore di quello stimato dal governo nel Def (-5,5%), oltre che di quelli resi noti da Francia e Spagna.

La variazione del Pil acquisita per il 2020 dal dato del primo trimestre di -4,9% ed è il risultato che si avrebbe in assenza di ulteriori variazioni fino a fine anno.

La stima preliminare del Pil spiega Istat risente degli ostacoli posti dall'emergenza sanitaria in corso alla raccolta dei dati di base, che costituiscono l'input per l'elaborazione dei conti nazionali. Sono state sviluppate azioni correttive che ne hanno contrastato gli effetti statistici e hanno permesso di elaborare e diffondere i dati relativi al primo trimestre 2020. Come di consueto, la stima rilasciata sarà oggetto di revisione nelle prossime diffusioni. Tali revisioni potrebbero essere di entità superiore alla norma. La flessione del Pil di un'entità mai registrata dall'inizio del periodo di osservazione dell'attuale serie storica che ha inizio nel primo trimestre del 1995. Il Pil ha subito una contrazione di entità eccezionale indotta dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria e dalle misure di contenimento. La variazione congiunturale del Pil italiano nel primo trimestre è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto in tutte le principali componenti produttive.

Dal lato della domanda, vi sono ampi contributi negativi sia della componente nazionale (al lordo delle scorte), sia della componente estera netta. Il primo trimestre del 2020 ha avuto lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al primo trimestre del 2019.

Nell'Eurozona nel primo trimestre 2020 il Pil corretto delle variazioni stagionali è calato del 3,8% nell'eurozona e del 3,5% nella Ue rispetto al trimestre precedente, secondo la stima di Eurostat. È il calo più importante dall'inizio delle serie temporale nel 1995. Nel quarto trimestre 2019 il Pil era aumentato dello 0,1% nell'eurozona e dello 0,2% nella Ue. Rispetto al primo trimestre del 2019 il Pil ha registrato un calo del 3,3% nell'eurozona e del 2,7% nella Ue dopo essere aumentato dello

+1,0% e del +1,3% rispettivamente nel trimestre precedente.

L'agone 2024